

## MIAMI ISAF SAILING WORLD: DAY 5 E MEDAL RACE

Nel quinto e decisivo giorno di regate di qualificazione a Miami il protagonista è stato il vento che non ha permesso lo svolgimento di tutte le regate in programma, riducendo o spegnendo sul nascere le velleità di rimonta di chi era a ridosso dei top ten: niente regate per 470 Mx e Fx (ma in queste classi per gli equipaggi azzurri non c'erano speranze di qualificazione) e neanche per 49er Mx, con **Tita – Cavalli** relegati al 15° posto a pochi punti dalla qualificazione. Nei 49er Fx invece 3 prove con **Conti – Clapcich** che ottengono 3 – 12 – 12 che valgono il 2° posto alle spalle delle neozelandesi Maloney – Meech tanto avanti da essere ormai sicure della medaglia d'oro indipendentemente dal risultato della Medal race. Programma completato anche nei Finn con altre 2 prove che vedono **Michele Paoletti** (12 – 9) centrare l'obiettivo ed entrare in Medal Race, mentre **Giorgio Poggi**, autore di una giornata strepitosa (2 – 3), risale purtroppo solo fino al 12° posto. Una sola prova per il Laser Standard con **Giovanni Coccoluto** in grande evidenza (3°), ma anche per lui la grande giornata non è sufficiente e chiude al 17° posto; anche nel Laser Radial una sola prova, tutti aspettavano **Floridia Joyce**, autrice di una grande 4ª giornata, invece la migliore è **Laura Cosentino**, 15ª, alla fine la migliore in classifica è sempre **Silvia Zennaro** 19ª con un 20 nell'ultima prova, ma questa volta Floridia Joyce è molto vicina, 21ª a soli due punti. Due prove nei Nacra 17 sanciscono la superiorità di **Bissaro – Sicouri**, l'equipaggio azzurro ottiene uno strepitoso 2 – 1 ed entra in Medal race già sicuro della medaglia d'oro; due prove anche nelle tavole, nel maschile bullet per **Mattia Camboni** che poi fa un 31 ma entra comunque in medal race, mentre "crolla" al 16° posto (25 – 27) il giovane **Daniele Benedetti** autore di un campionato strepitoso buttato al vento nella 4ª giornata con una bandiera nera e un OCS; nel RSX Fx entra in Medal **Flavia Tartaglini** mentre restano fuori per poco **Marta Maggetti** e **Laura Linares** che non riescono a fare il miracolo nell'ultima giornata chiusa con piazzamenti mediocri.



Alla fine delle qualificazioni il bilancio azzurro è forse il migliore degli ultimi anni, 5 atleti in Medal race e una medaglia d'oro già al collo di **Bissaro – Sicouri**, segnali di ripresa in molte classi. Sabato è Medal race per tutte le classi: gli inglesi **Patience – Willis** gestiscono tranquillamente la regata decisiva nei 470 Mx e vincono l'oro su australiani e spagnoli; nel 470 Fx non c'è storia con

le neozelandesi **Aleh – Powrie** ben davanti a inglesi e giapponesi; nei 49er Mx alla fine prevalgono gli austriaci **Karth – Resch** su australiani e danesi, nel Laser Standard Robert Scheidt fa OCS nella Medal race, ma era già fuori dai giochi decisivi, prevale il tedesco **Philipp Buhl** sull'inglese Nick Thompson e l'australiano Matthew Wearn; nel Laser Radial dopo lunga rincorsa l'olandese Marit Bouwmeester entra in Medal race da leader ma nella regata decisiva, vinta dall'americana Paige Railey, la danese **Anne Marie Rindom** riprende una leadership conquistata fin dall'inizio, argento per la belga Evi Van Acker, bronzo per la Bouwmeester.



Nelle classi dove era presente l'Italia, non c'è storia nei catamarani, dove **Bissaro – Sicouri** avevano già la certezza dell'oro ma vincono anche la Medal race, inglesi d'argento e francesi di bronzo; anche **Conti – Clapcich** vincono la Medal Race e ottengono la medaglia d'argento alle spalle delle neozelandesi e davanti alle brasiliane; nei Finn **Michele Paoletti** fa 6° in Medal e chiude all'8° posto, oro all'inglese **Giles Scott**, argento al croato Gaspic e bronzo all'australiano Lilley che vince la regata finale; RSX Mx, **Mattia Camboni** chiude all'ultimo posto la medal race ed è 10° in generale, sul podio Olanda, Francia e Grecia, nel Fx **Flavia Trataglini** rischia il tutto per tutto ma è OCS, per lei "medaglia di legno" dietro a GBR, Olanda e Russia.

Soddisfazione nelle parole del DT della FIV **Michele Marchesini**:

*"Abbiamo chiuso molto bene una settimana in cui la baia di Biscayne ha presentato condizioni molto tecniche e particolari. Rientriamo dunque dagli Stati Uniti come quarta Nazione nel Medagliere con un Oro, un Argento, un quarto posto ed in totale la partecipazione a cinque Medal Races su dieci classi. L'Italia c'è. A testa alta. Vorrei partire dalle performance dei tre equipaggi preselezionati per i Giochi Olimpici. Le nostre scelte hanno trovato conferme anche tra le boe di Miami: in tutte e tre le classi - Nacra 17, RS:X F e 49er FX - abbiamo infatti conseguito il livello e la solidità di risultati con cui vogliamo arrivare a Rio 2016 per scendere in acqua da protagonisti. Certo, mancano 550 giorni alle Olimpiadi, ma siamo al momento soddisfatti ed abbiamo ben*



definite le priorità di lavoro, a partire dalla Preolimpica di quest'anno.



**Vittorio Bissaro e Silvia Sicouri** qui a Miami sono stati giganteschi, chiudendo la pratica prima della Medal Race ed andando poi a vincere anche questa, ribadendo il loro attuale stato di forma. Mi è piaciuta la vittoria dell'argento di **Giulia Conti e Francesca Clapcich** per la prepotenza con cui anche loro hanno vinto la Medal Race dello skiff. **Flavia Tartaglino**, infine, aveva fatto tutto bene durante la settimana, confermando di essere sempre tra le tre migliori interpreti mondiali della disciplina, poi un OCS millimetrico (partenza mure a sinistra al pin, comunque poggiando dietro le avversarie mure a destra e conquistando la parte destra favorita del campo) l'ha privata di un'ulteriore medaglia. Lo sport è anche questo. Mi soffermo ancora sulle tavole, a sottolineare come i giovani del nostro vivaio stiano crescendo in maniera molto veloce e, soprattutto, concreta. **Marta Maggetti**, all'esordio in una tappa di Coppa del Mondo, lascia dietro atlete di ambizioni ben maggiori, **Mattia Camboni** agguanta la Top Ten e dimostra, assieme a **Daniele Benedetti**, di non avere timori reverenziali e di essere in grado di vincere più prove ad un evento di livello altissimo come questo. Davvero notevole la crescita dei due ragazzi allenati da Riccardo Belli dell'Isca. **Michele Paoletti**, ancora una volta solido nei risultati, è certamente sulla buona via per tornare ai livelli del sesto al Mondiale Finn del 2013. Qualcosa di più ci aspettavamo da Laser e 49er, ma, lo ripeto, la settimana non era delle più congeniali alle nostre caratteristiche. Sicuramente, da un punto di vista della preparazione è stato un plus: poter scendere in campo contro i migliori al mondo in situazioni di svantaggio iniziale ha un grande valore se si punta a migliorarsi. Il 2 febbraio la Squadra rientra in Italia per una breve sosta e a smaltire il fuso orario prima di riprendere gli allenamenti a Cagliari, già dal lunedì successivo".